

REVISORE UNICO

Verbale n. 39 del 23/03/2026

COMUNE DI MARCIANA (LI)

OGGETTO: PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. n. 391/2026, RECANTE “RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI ANNO 2026 - ADESIONE.”

Il sottoscritto Dott. Andrea Palestini, nominato Revisore Unico del Comune di Marciana (LI) con deliberazione del C.C. n. 2 del 05/02/2025;

vista

la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale richiamata in oggetto;

visti

- l'art. 239, co. 1, lett. b), n. 2) e n. 4), d.lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

vista

la legge 199/2025 (Legge di bilancio 2026) ed in particolare l'art. 1, commi 678-679, ai sensi dei quali la rinegoziazione dei prestiti per l'anno 2026 avviene con le stesse modalità stabilite dal DL 198/2022 (art. 3 ter, comma 2) e le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione;

vista

la Circolare CDP n. 1310 del 22/12/2025 avente ad oggetto “Rinegoziazione per l'anno 2026 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane”, allegata alla delibera oggetto di parere per costituirne parte integrante e sostanziale;

premesso

- che con deliberazione n. 57 del 29/12/2025 il Consiglio comunale ha approvato il Dup per il triennio 2026/2028 con i relativi allegati;
- che con deliberazione n. 1 del 07/01/2025 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 con i relativi allegati;
- che il PIAO 2025/2027 è stato approvato con delibera di G.C. 64 n. del 28/05/2025 e ss. mm. ii.;

preso atto

che, ai sensi della richiamata circolare CDP, sono rinegoziabili i mutui che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari o flessibili a tasso fisso e tasso variabile;
- b) con oneri di ammortamento interamente a carico del bilancio dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2026, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00 e scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2033;
- f) inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP attraverso l'applicativo messo a disposizione sul sito istituzionale;

considerato

che i Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:

- dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, per i relativi Prestiti Originari concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;
- dai vigenti contratti, per i relativi Prestiti Originari concessi o rinegoziati a partire dal 27 gennaio 2005;

richiamato

l'obbligo di provvedere alle conseguenti variazioni nel bilancio di previsione dell'Ente;

visti

gli elenchi dei prestiti rinegoziabili e rinegoziati;

considerato

che la rinegoziazione proposta consente un immediato alleggerimento di oneri da rimborso del debito, liberando risorse che possono essere destinate a spesa corrente;

preso atto

che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

considerato

che il tasso di interesse fisso da applicare post rinegoziazione è determinato in funzione della scadenza dei prestiti secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata dell'ammortamento e delle condizioni di mercato vigenti alla data della sua determinazione;

visti

i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL rilasciati dal responsabile AREA 2 - SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI;

effettuate

le verifiche ed i controlli previsti dall'art. 239, co. 1-bis, d.lgs. n. 267/2000;

considerato

che la proposta di deliberazione in esame prevede:

1. DI PROCEDERE alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti riportato nella proposta, alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1310 del 22/12/2025 – Allegato “Elenco prestiti rinegoziabili”;
2. DI DEMANDARE al Responsabile Finanziario o suo delegato tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
3. DI DARE ATTO che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2026, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Allegato “Elenco prestiti rinegoziabili”;
4. DI DARE ATTO che ciascun Prestito Rinegoziato avrà come data di scadenza la data di scadenza pari alla

scadenza originaria;

5. DI DARE ATTO che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2026 e fino alla Data di Scadenza;
6. DI DARE ATTO che i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati saranno quelli indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Allegato "Elenco Prestiti Rinegoziati";
7. DI DARE ATTO che le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato saranno corrisposte mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
8. DI PRENDERE ATTO che la CDP si riserva il diritto di recesso e di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione e che, in conseguenza di tale recesso, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno ad essere regolati, senza soluzione di continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari;

Il sottoscritto, per tutto quanto sopra esposto,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione C.C. n. 391/2026, AVENTE AD OGGETTO "RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI ANNO 2026 – ADESIONE".

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore unico

Dott. Andrea Palestini¹

¹ Documento firmato digitalmente.